



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Sistema di Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Premessa

Per Terza Missione, espressione in parte infelice perché sembra attribuirle una funzione residuale rispetto a quelle della didattica e della ricerca, si intende l'insieme delle attività con le quali gli Atenei interagiscono in modo diretto con la società e il proprio territorio di riferimento, sia attraverso azioni di valorizzazione economica della conoscenza prodotta nei propri studi e laboratori sia, più in generale, attraverso l'organizzazione di attività ed eventi di carattere culturali capaci di produrre effetti sull'innalzamento del capitale sociale del proprio territorio di riferimento. Si affianca, infatti, sovente al termine 'terza missione' quello di 'impatto sociale' volto cioè a porre l'attenzione sui riflessi sociali che anche le attività di insegnamento universitario e di ricerca producono e sull'importanza di una loro misurazione al fine di monitorare costantemente l'apporto che una Università è in grado di svolgere a beneficio della collettività.

Dal documento "Linee guida per la valutazione della terza missione delle Università" dell'Agenzia per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) si legge: *"La terza missione ha inoltre una ineliminabile dimensione territoriale, dovuta alla circostanza, attestata dalla letteratura scientifica, secondo la quale le ricadute della conoscenza prodotta dalla ricerca si manifestano con maggiore probabilità nelle vicinanze geografiche. Ciò si spiega in quanto la conoscenza produttiva circola principalmente "incorporata" nei ricercatori, e quindi si muove insieme alle persone che lavorano quotidianamente in localizzazioni specifiche e si spostano entro un raggio limitato. Anche dal lato del sistema delle imprese, è noto che la ricerca di collaborazioni avviene con maggiore intensità con i ricercatori localizzati nelle vicinanze. Nel caso della terza missione sociale, culturale ed educativa viene in evidenza la ricchezza della situazione territoriale in cui si trovano le università. Allo stesso tempo occorre ricordare che uno dei compiti fondamentali delle università nel contesto della terza missione è aiutare i territori a **compiere i "salti"** che altrimenti non avrebbero le risorse per compiere, in particolare, per quanto riguarda la valorizzazione economica della ricerca, accedendo alle reti mondiali di produzione e circolazione della conoscenza (global value chains, GVC). Sotto questo profilo, deve essere incoraggiata la capacità delle università di portare sul territorio contatti e opportunità di networking di scala internazionale."*

L'obiettivo del nostro Ateneo che opera in un territorio con particolari esigenze di crescita sociale, culturale ed economica è riuscire a far compiere questi salti. Con l'introduzione del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (AVA), la Terza Missione è stata riconosciuta a tutti gli effetti come una missione istituzionale delle università, accanto all'insegnamento e alla ricerca. Vengono identificati specifici indicatori e parametri di valutazione della Terza Missione (allegato E del DM 47/2013) e la qualità della Terza Missione viene considerata tra i requisiti di qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (allegato C del DM 987/2016).

Occorre quindi organizzare un sistema di qualità focalizzato propriamente sulla Terza Missione alla quale il nostro Ateneo dedica particolare attenzione ritenendolo come la prima e più importante missione istituzionale dell'Università di Foggia.

Processo di Assicurazione della Qualità (AQ) della Terza Missione (TM)

La metodologia che guida il processo di AQ nella TM si basa su una gestione per obiettivi e si concretizza nell'applicazione concreta del ciclo di Deming (*plan-do-check-act*) basata sulle seguenti fasi:

- **Pianificazione (plan):** descrizione del contesto operativo, definizione degli obiettivi misurabili e individuazione delle possibili azioni per raggiungere tali obiettivi.
- **Attuazione (do):** attuazione dell'insieme di azioni previste in sede di pianificazione.
- **Misurazione e valutazione (check):** misurazione dei risultati e verifica dello scostamento tra risultati ottenuti e obiettivi prefissati.
- **Interventi correttivi/migliorativi (act):** adozione di azioni tese a migliorare e consolidare le prestazioni



dei processi e a ridurre eventuali scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

L'Università di Foggia ha avviato lo sviluppo graduale del Sistema di AQ per la terza missione partendo dai risultati delle attività in atto, con particolare riferimento alla Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA).

Il presente documento individua gli attori coinvolti, fornisce le modalità di gestione e indica i documenti portanti del sistema di AQ nella TM.

I soggetti coinvolti nell'AQ della TM

I soggetti coinvolti nell'AQ per la TM sono:

- Organi Accademici;
- Rettore o suo Delegato;
- Commissione di Ateneo per la Terza Missione;
- Area Terza Missione;
- Referenti di Dipartimento per la Terza Missione;
- Direttori di Dipartimento;
- Consigli di Dipartimento;
- Presidio Qualità;
- Nucleo di Valutazione.

Organi Accademici

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano:

- il Piano strategico di Ateneo e il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da adottare entro il 31.01.2022 e quindi aggiornare annualmente;
- le politiche per la qualità nella terza missione;
- le linee di intervento atte a favorire il miglioramento continuo nelle attività di terza missione.

Rettore, o suo Delegato

Il Rettore, o suo Delegato alla terza missione, e la Commissione TM (istituita con delibera del Senato Accademico del 10.03.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2021), operano secondo le linee di indirizzo politico stabilite dagli Organi Accademici, definendo le linee di sviluppo della TM dell'Università di Foggia, sia nel contesto nazionale sia in quello internazionale. Con riferimento all'AQ di TM, basandosi sul "Piano strategico triennale" e sul "Piano Integrato Attività e Organizzazione" (che accorperà performance, lavoro agile, parità di genere, anticorruzione e trasparenza, spostamento casa/lavoro) per la terza missione, il Rettore:

- propone agli organi di governo le politiche per la qualità nella TM;
- propone al Consiglio di Amministrazione modalità di assegnazione dei fondi di Ateneo sulla base di criteri qualitativi;

Commissione Terza Missione

Svolge ruolo di supporto e di consulenza al Rettore o al suo delegato per ognuno dei compiti indicati come principali ambiti di attività del Rettore o suo delegato. E' inoltre specifico anello di raccordo con le strutture dipartimentali in quanto fanno parte della Commissione Terza Missione i referenti per la Terza Missione di ogni singolo Dipartimento dell'Ateneo. La Commissione è presieduta dal Delegato del Rettore per la Terza Missione ed è composta anche da due rappresentanti degli stakeholders del territorio individuati dal Rettore e da due studenti proposti dal Consiglio degli Studenti.



Area Terza Missione

L'Area TM sovrintende a tutte le attività di promozione e supporto alla terza missione; contribuisce alla definizione degli obiettivi del Piano strategico e del Piano integrato; collabora, insieme ad altre eventuali strutture amministrative competenti, alla compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale di Ateneo e coadiuva le attività di monitoraggio del Presidio, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito della pianificazione strategica e operativa di Ateneo.

Referenti di Struttura per la Terza Missione

Per le diverse attività specifiche della pianificazione, gestione e monitoraggio dell'AQ, i referenti di Struttura per la TM forniscono pareri al Direttore e al Consiglio di Dipartimento sulla programmazione triennale, favoriscono l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del Dipartimento in relazione a specifici obiettivi, curano la promozione degli scambi internazionali, supportano il Direttore nella compilazione della Scheda SUA-TM e IS, sono componenti della Commissione Terza Missione.

I processi di gestione e monitoraggio per la qualità della TM nelle Strutture quali Centri e Laboratori dei vari Dipartimenti, si realizzano nell'ambito dei Dipartimenti coinvolti o di enti preposti a tali funzioni.

Direttore di Dipartimento

Rappresenta il Dipartimento, ne promuove le attività ed è responsabile del suo funzionamento. Nell'ambito dell'AQ per la TM, in particolare:

- propone la Politica per la Qualità della TM del Dipartimento coerentemente con il Piano strategico triennale;
- predispose il Piano triennale di TM del Dipartimento;
- individua e mette in opera azioni che permettano il raggiungimento degli obiettivi specificati nei documenti di cui sopra e il monitoraggio dei relativi risultati;
- rende esecutivi gli atti inerenti le attività di TM;
- sovrintende alla compilazione e al riesame della SUA-TM e IS e della VQR;
- propone al Consiglio di Dipartimento i referenti per la TM o deleghe su specifiche attività;
- assicura un presidio tecnico-amministrativo alle attività di TM del Dipartimento.

Consiglio di Dipartimento

È organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento. Nell'ambito dell'AQ per la TM, in particolare:

- promuove e coordina le attività di TM;
- monitora il buon andamento e la qualità delle attività di TM;
- stabilisce l'impiego delle risorse e degli spazi assegnati al Dipartimento da utilizzare per la TM;
- approva la Scheda SUA-TM e IS;
- su proposta del Direttore istituisce referenti per la terza missione o deleghe su specifiche attività.

Presidio Qualità

Con riferimento all'AQ della TM, in base al documento AVA, il Presidio Qualità:

- monitora le attività dell'Ateneo e dei Dipartimenti in materia di Terza Missione proponendo linee di intervento atte a favorire il miglioramento continuo e il consolidamento;
- verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-TM e IS di ciascun Dipartimento;
- sovrintende al regolare svolgimento della procedura di AQ per le attività di TM in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione.



Nucleo di Valutazione

Con riferimento all'AQ della TM, in base al documento AVA, il Nucleo di valutazione:

- valuta l'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo e delle Strutture per la TM e la relativa AQ;
- valuta l'efficacia della messa in atto e del controllo dell'AQ della TM a livello di Struttura;
- valuta la gestione della qualità della TM, anche con riferimento agli interventi di miglioramento;
- formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di TM dell'Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITamento iniziale e periodico.

Le modalità di gestione dell'AQ nella TM

Le modalità di applicazione dell'AQ nella TM sono individuabili nelle seguenti attività:

- *plan-do*: definizione delle politiche di Ateneo per la qualità della TM, assegnazione degli obiettivi strategici e operativi per la TM ai Dipartimenti, e realizzazione delle azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi pianificati;
- *check-act*: monitoraggio dei risultati della TM, individuazione di eventuali criticità e realizzazione delle eventuali azioni di miglioramento o consolidamento, anche in base alla SUA-TM e IS e alla VQR.

Plan-do

L'Ateneo ha la responsabilità di stabilire, dichiarare ed effettivamente perseguire adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità nella TM. A tale riguardo, viene predisposto un documento specifico "Politiche di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità nella Terza Missione", in coerenza con il "Piano Strategico Triennale" e il "Piano Integrato Attività e Organizzazione".

L'assegnazione degli obiettivi strategici e operativi per la TM avviene tramite la predisposizione del "Piano Strategico Triennale" e del "Piano Integrato Attività e Organizzazione", approvati dal Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico, da cui scaturiscono gli obiettivi del Direttore Generale e dei Direttori di Dipartimento. I Dipartimenti redigono un piano operativo triennale di attività comprendente responsabilità, risorse, tempi e modalità di controllo necessarie per raggiungere gli obiettivi definiti. Le azioni previste in fase di pianificazione vengono realizzate al fine di conseguire gli obiettivi pianificati sia a livello di Ateneo che di singola Struttura.

Check-act

A livello di Ateneo, Rettore o suo delegato, Commissione Terza Missione, Area TM, Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione, individuano eventuali criticità e le sottopongono all'attenzione degli Organi Accademici proponendo, laddove ritenuto necessario, azioni di miglioramento e consolidamento. I Direttori di Dipartimento possono innescare azioni anche sulla base dei contenuti della SUA-TM e IS e degli esiti della VQR al fine di ripartire risorse finanziarie per la TM. A livello di Struttura, i Direttori di Dipartimento, i referenti per la TM, i Consigli o le Commissioni monitorano eventuali criticità e propongono le relative azioni correttive anche basandosi sui campi specifici della SUA-TM e IS.

Documenti del Sistema di AQ nella TM

I documenti di maggior rilievo ai fini del sistema di AQ nella TM e il loro flusso di costruzione sono indicati nella seguente figura. In essa, le linee indicano il flusso di redazione dei documenti e i documenti e le procedure su cui agisce la gestione dell'AQ nella TM. In azzurro i flussi e i documenti di e da Ateneo. In ocra quelli di e da Dipartimento.

